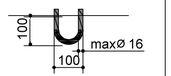
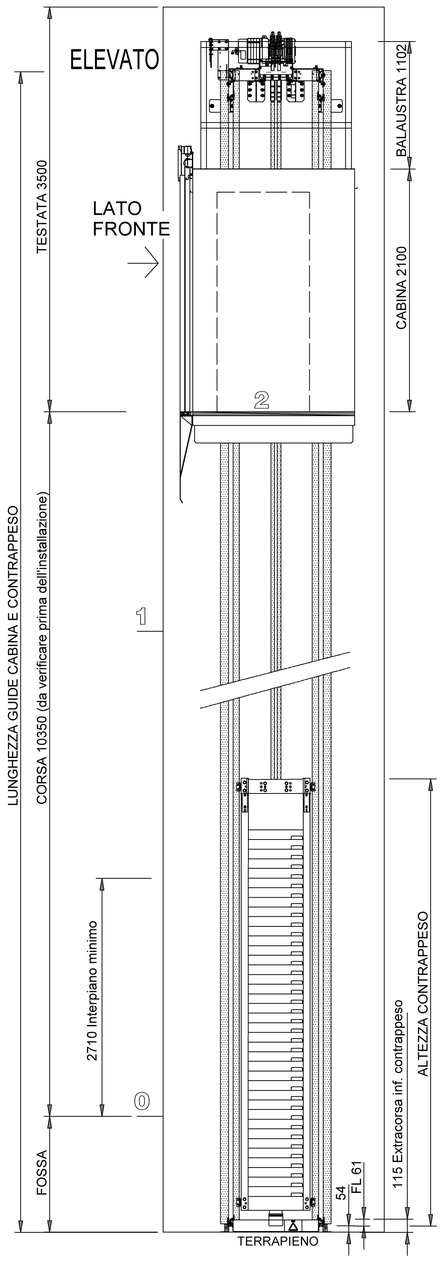
Università Catania Prot. n. 0056744 del 17/03/2025 - [UOR: FIN - Classif. IX/2]

Vedi AVVERTENZE IMPORTANTI nella sezione CONDIZIONI AMBIENTALI lettera A

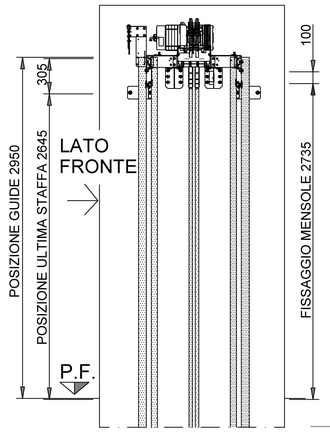
DETTAGLIO GANCI



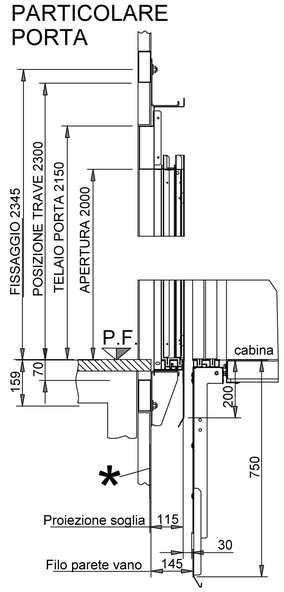
Gancio di manutenzione in testata
(a cura del Cliente)
Portata minima (VEDI TABELLA)



ELEVATO LATO MACCHINA



PARTICOLARE PORTA



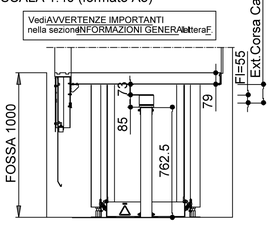
* Parete liscia e continua in corrispondenza degli accessi, per tutta l'altezza del vano corsa, per consentire la distanza regolamentare richiesta dalla vigente Normativa Europea.

Calcolo Posizione Staffe

Spezzoni Guide		N° Staffaggi	Posizione delle staffe	Passo
3000	10950	10	13645	1500
3000	7950	9	12145	885
3000	4950	8	11260	1500
2000	2950	7	9760	1500
2950	0	6	8260	1500
		5	6760	1500
		4	5260	1500
		3	3760	1500
		2	2260	1460
		1	800	800

PARTICOLARE FOSSA

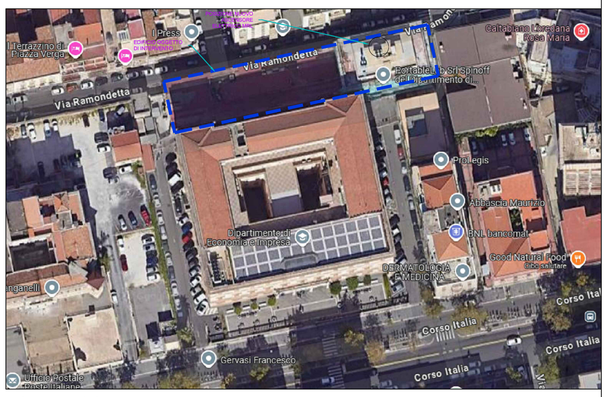
SCALA 1:40 (formato A3)



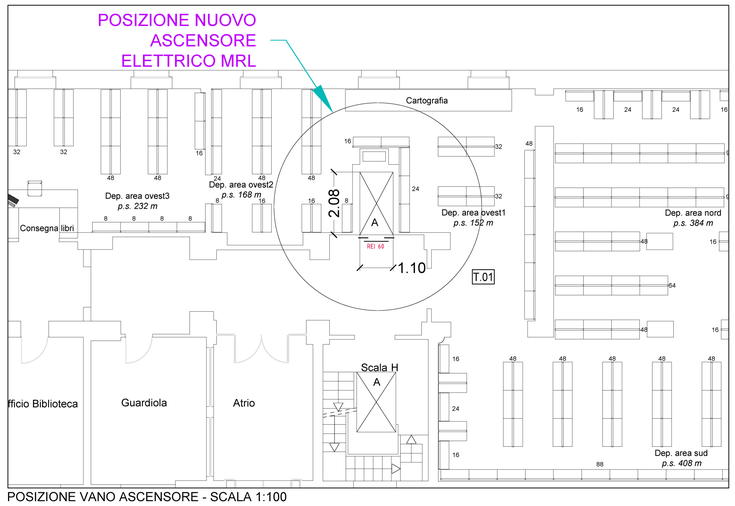


SEZ. B-B - SCALA 1:100

NOTA: LE MISURE ESATTE DEL VANO CORSA DOVRANNO ESSERE RILEVATE NEL SITO OGGETTO DI INTERVENTO E SONO A CARICO DEL FORNITORE / INSTALLATORE DELL'IMPIANTO.
IL FORNITORE / INSTALLATORE DOVRA' PRODURRE I DISEGNI TECNICI DI DETTAGLIO IN FUNZIONE DEL TIPO DI ELEVATORE CHE INTENDE INSTALLARE PREVIA APPROVAZIONE DELLA DIREZIONE LAVORI



VISTA EDIFICIO



POSIZIONE VANO ASCENSORE - SCALA 1:100



PLANIMETRIA EDIFICIO - SCALA 1:200

IMPIANTO CONFORME ALLA DIRETTIVA ASCENSORI

AVVERTENZE IMPORTANTI

INFORMAZIONI GENERALI
A. Al momento del montaggio dell'impianto le pareti interne del vano corsa devono presentarsi pulite ed imbiancate. Predisporre dei parapetti agli sbarchi per permettere la chiusura con le reti.
B. Il vano dovrà essere protetto da umidità, polvere ed agenti atmosferici.
C. Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di conduttori o tubazioni di qualsiasi genere che non facciano parte integrale dell'elevatore. Il vano corsa non deve essere utilizzato per assicurare l'aerazione di locali estranei al servizio elevatori.
D. Le opere murarie e/o da fabbro devono rispettare le normative in vigore (Regolamenti comunali e regionali, Norme V.V.F., ecc.) della cui osservanza è responsabile il Cliente.
E. Le strutture portanti orizzontali e verticali dovranno essere in grado di sopportare i carichi indicati. Questi ultimi comprendono l'incremento dinamico e gli sforzi indotti per l' avviamento e la frenatura dell'impianto. La soletta della fossa deve essere calcolata in base a tali carichi e deve sopportare un carico permanente uniformemente distribuito di 5000 N/mq.
F. In accordo alla Normativa tecnica la fossa deve risultare protetta contro infiltrazioni d'acqua successivamente all'esecuzione del fissaggio delle guide, degli ammortizzatori, delle eventuali protezioni, ecc. Per la realizzazione opportuna dell'impermeabilizzazione si segnala pertanto che i suddetti fissaggi saranno eseguiti tramite tasselli con infissione massima di 120 mm.
G. Nel caso di vano con tamponamenti vetrati il materiale utilizzato deve essere obbligatoriamente stratificato/laminato, classe 1(B)1 secondo EN 12600 (prova del pendolo) e marcato CE.

ILLUMINAZIONE:
A. Agli sbarchi prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX (a cura del Committente).
B. Prevedere un'illuminazione di minimo 200 LUX per il gruppo di manovra. Un interruttore di accensione dovrà essere installato in prossimità del gruppo, in posizione fissa (privo di temporizzatore ed indipendente dal circuito della luce delle scale).
C. Prevedere sopra la macchina un'illuminazione di minimo 200 LUX. La medesima dovrà pervenire dallo stesso circuito di illuminazione del vano.
D. Nelle restanti parti del vano prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX.
Il materiale per l'illuminazione indicato nei punti A - B - C va concordato con la D.LL. secondo quanto previsto in progetto.

CONDIZIONI AMBIENTALI
A. Per impianti installati in attività soggette a controlli di prevenzione incendi, il vano corsa deve avere una superficie netta di ventilazione permanente verso l'esterno dell'edificio non inferiore al 3% della sezione orizzontale del vano stesso e comunque non inferiore a 0,20 mq. Per gli altri edifici prevedere una ventilazione permanente verso l'esterno pari almeno all'1% della sezione orizzontale del vano stesso.
B. Per assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature la temperatura ambiente del vano corsa deve essere compresa tra +5° C e +40 °C.
C. In particolare nel caso di installazione in struttura metallica, valutare:
- la realizzazione di aperture di ventilazione supplementari (in alto ed in basso nel vano) e/o
- l'utilizzo di soluzioni che riflettano la radiazione solare (es. vetri stop sol) e/o
- l'utilizzo di estrattori di aria in cabina/vano e/o
- la climatizzazione del vano.
D. Nel caso di installazione in struttura metallica esterna all'edificio, con pareti vetrate, occorre utilizzare vetri o pellicole che blocchino (in accordo alla ISO 9050 o EN 410) almeno il 98% delle radiazioni UV incidenti.

CARATTERISTICHE ELETTRICA (DA VERIFICARE CON IL FORNITORE DELL'IMPIANTO ELEVATORE)
A. Il gruppo di manovra è protetto da un interruttore di tipo unipolare con neutro apribile con protezione magnetotermica da 16 A in curva C e protezione differenziale da 30 mA tipo AC.
B. Prevedere a monte del gruppo di manovra, sulla linea forza motrice monofase un dispositivo di protezione con caratteristiche idonee a lavorare con l'interruttore sopra citato.
C. Predisporre in prossimità del gruppo di manovra all' interno del vano:
1 - cavo di forza motrice F-N 230 V, metri 2;
2 - cavo di messa a terra, metri 2;
3 - cavo di linea telefonica con connettore RJ11 o equivalente, metri 2 (con dispositivo di comunicazione bidirezionale senza GSM).

PARTICOLARI TIPOLOGICI DA VERIFICARE IN FUNZIONE DELLA MACCHINA DA INSTALLARE

UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA | Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

Denominazione progetto	Progetto N°
Sostituzione di n.2 ascensori all'interno dell'ed.14 (matr. CT240/03) e di Palazzo Ramondetta (matr. CT333) **CUP: E22B23000170005**	**17-24**

visto il R.U.P.:
p.i. Salvo Anastasi

SALVO ANASTASI
24.01.2025
15:24:35
GMT+02:00

visto il Coordinatore A.P.S.E.Ma.:
dott. ing. Agatino Pappalardo

PROGETTISTI:
Impianti elevatori:
dott. ing. Nunzio Turrisi

Sicurezza in fase di progettazione:
dott. ing. Salvatore Pulvirenti

Firmato digitalmente da **salvatore pulvirenti**
C = IT

Firmato digitalmente da **NUNZIO TURRISI**
CN = TURRISI NUNZIO
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania
C = IT

PROGETTO ESECUTIVO	Impianto Elevatore	
Titolo elaborato	Documento / Tavola N°	Scala
PALAZZO RAMONDETTA **Planimetria, sezione e particolari**	**EL_02**	varie
	Data	Revisione
	gennaio 25	0

Nome file 17-24_EL_0x_Ascensori Ed.14 - Pal.Ramondetta_0.dwg

Tabella revisioni

Rev.	Data	Descrizione	Redatto
0	gennaio 25	emissione progetto	dott. ing. Nunzio Turrisi
1			
2			
3			